

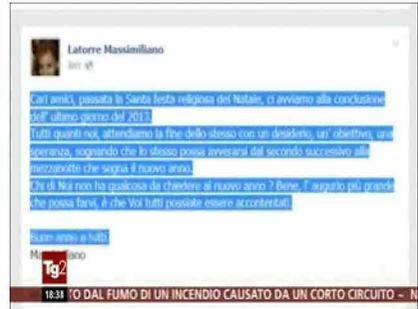
TG2 H 18.15 (ORA: 18:32 NOTIZIA: 3.1)

**ESTERI: AFGHANISTAN, I MILITARI DI ESERCITO, MARINA MILITARE, AERONAUTICA MILITARE E CARABINIERI FESTEGGIANO L'ULTIMO CAPODANNO A KABUL. SCAMBIO DI AUGURI VIA VIDEO DALLA PORTAEREI CAVOUR AI FUCILIERI DI MARINA MILITARE BLOCCATI IN INDIA. I DUE MAROV' HANNO FESTEGGIATO PRESSO L'AMBASCIATA ITALIANA A NUOVA DELHI.**

**INTERVENTO DI: PERSONE COMUNI**

**AUTORE: SANDRO PETRONE**

**(1) DURATA:0:01:32**



**GALLIANI HA INVIATO IN INDIA DUE MAGLIETTE ROSSONERE A LATORRE E GIRONE**

**I fucilieri festeggiano con familiari e amici  
La sorpresa dal Milan**

Capodanno tra famiglia e tifo calcistico per Massimiliano Latorre e Salvatore Girone. I marò trattenuti in India da oltre 22 mesi hanno festeggiato con amici e parenti nel compound dell'ambasciata d'Italia a New Delhi. C'è stata anche qualche sorpresa dall'Italia, come le magliette del Milan con il numero 1 e i nomi dei fucilieri, regalate con «molti affettuosi auguri» dal vicepresidente della società Adriano Galliani (nella foto piccola, il biglietto). O il video messaggio inviato da Dubai dall'equipaggio della portaerei Cavour, che ha «commosso» i marò. Dopo la visione del discorso di Giorgio Napolitano, i saluti al telefono di Latorre con l'anziana mamma che non ha potuto raggiungere l'India





## IL PASTICCIO AGUSTA

### L'India ritira la commessa dei 12 elicotteri

Giorgio Salvetti

**I**l governo indiano ha annunciato di aver annullato il contratto per l'acquisto di 12 elicotteri di Agusta Westland (gruppo Finmeccanica) per un valore di 560 milioni di euro, ma ha accettato il ricorso all'arbitrato internazionale per risolvere il contenzioso. La vicenda riguarda una commessa finita al centro delle indagini della magistratura italiana che avevano portato all'arresto con l'accusa di corruzione dell'ex amministratore delegato di Finmeccanica Giuseppe Orsi e dell'ad di Agusta Bruno Spagnolini (in attesa del processo). A questo punto l'affare che coinvolge uno dei maggiori gruppi industriali italiani impegnato nel commercio anche di forniture militari è sul punto di saltare. Agusta però considera la decisione delle autorità indiane non del tutto negativa. Il ricorso all'arbitrato infatti potrebbe riaprire *in extremis* una partita che sembrava del tutto persa.

I rapporti tra Italia e India sono già messi a dura prova dalla questione dei due marò accusati di avere ucciso due pescatori. I militari Massimiliano Latorre e Salvatore Girone hanno appena incassato l'accorata vicinanza del capo dello stato Giorgio Napolitano nel suo messaggio di fine anno e hanno passato la sera dell'ultimo sulla terrazza dell'ambasciata italiana a Nuova Delhi tra botti e brindisi insieme alle compagne, ad amici e parenti. Hanno ricevuto in dono alcune magliette del Milan hanno guardato il video-messaggio commosso dell'equipaggio della portaerei Cavour. Per le autorità italiane sono degli eroi. Per gli indiani sono due persone imputate per omicidio.

Due punti di vista opposti. Proprio come nel caso degli elicotteri Agusta. Qui però ad agire per prima è stata la magistratura italiana. Secondo il pm Eugenio Fusco, per ottenere quella commessa vinta nel 2010 l'azienda italiana avrebbe pa-

gato tangenti per 51 milioni di euro grazie a degli intermediari e con l'assenso dei dirigenti di Agusta e Finmeccanica. Al momento sono stati consegnati e sono già in servizio 3 elicotteri Aw 101, altri tre sono pronti alla consegna, mentre 6 sono ancora in lavorazione. Le autorità indiane già nel febbraio scorso avevano però deciso di sospendere i pagamenti. Il 20 novembre Agusta aveva nominato un suo arbitro, l'ex giudice della corte suprema e ex presidente dell'Alta Corte dello stato del Kerala B.N. Srikrishna. Ieri anche il governo indiano ha deciso di nominare come arbitro per la sua parte l'ex giudice della corte suprema B.P. Jeevan Reddy. La decisione è arrivata dopo un vertice tra il ministro della difesa indiano A.K. Antony e il primo ministro Mohamad Sing.

Per il sistema Italia nel suo complesso si tratta di una figuraccia che se possibile diventa ancora più imbarazzante dopo le grottesche dichiarazioni rilasciate ieri da alcuni parlamentari. L'affare milionario degli elicotteri serve solo da pretesto per una lite tra i centristi Gianfranco Librandi (Sc) e Aldo Di Biagio del gruppo «Per l'Italia», ex Sc. Il primo chiede le dimissioni del ministro della difesa Mario Mauro: «Invece di andare in giro a spender soldi e far campagna elettorale *pro domo sua* avrebbe fatto bene a occuparsi di questa vicenda». Il secondo difende il ministro ricordando che tutto risale al governo Monti. Daniela Santanché invece se la prende con la spettacolarizzazione delle inchieste della magistratura che provocano danni al paese e coglie l'occasione per invocare la riforma della giustizia.



## I DUE MARÒ

# Gli auguri via skype di Latorre alla madre

*Il Capodanno in India dei fucilieri citati nel discorso di Napolitano*

● È stato un Capodanno all'insegna della semplicità quello festeggiato con familiari ed amici nel compound dell'ambasciata d'Italia a New Delhi dal capo di prima classe della Marina Massimiliano Latorre, tarantino, e dal secondo capo Salvatore Girone, barese, bloccati in India da oltre 22 mesi in attesa del processo in cui sono implicati per la morte di due pescatori il 15 febbraio 2012 al largo delle coste del Kerala.

Semplice, ma con qualche gradita sorpresa, come le due magliette del Milan, con il n.1 e i cognomi dei due fucilieri di Marina, regalate con «molto affettuosi auguri» dal vicepresidente della società Adriano Galliani. O come il video-messaggio inviato da Dubai dall'equipaggio tutto della portaerei Cavour, che ha «commosso»

1 marò.

In esso si dice che «quello che avete visto viene dal cuore di tutti noi. Ve l'avranno detto in tanti, ma noi non abbiamo mai smesso di vedere in voi una parte della nostra stessa vita. Avete dimostrato di che pasta sono fatti gli italiani». Grazie anche ad una nottata non particolarmente rigida, la terrazza di una delle abitazioni del per-

sonale in servizio nella rappresentanza diplomatica italiana ha ospitato l'attesa del nuovo anno di Latorre, con la compagna Paola Moschetti, e di Girone, con la moglie Vania Ardito, insieme ad una ventina fra altri parenti e persone care.

Brindisi rituale e qualche botto alle 24, poi mezz'ora dopo tutti seduti per ascoltare il presidente della repubblica Giorgio Napolitano leg-

gere alcune delle lettere inviategli da cittadini comuni. E per sentirlo dire: «Voglio ricordare l'impegno dei nostri militari nelle missioni internazionali tra le quali quella contro la nuova pirateria a cui partecipavano i nostri marò Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, ai quali confermo la nostra vicinanza».

Al termine del messaggio di Napolitano, l'applauso di tutti, e poi via ad una intensa attività di saluti, via cellulare e Skype, fra cui, toccante, quello di Massimiliano con la mamma di 82 anni che per motivi di salute non ha potuto viaggiare fino in India.

Ora si torna di nuovo a sperare che questa vicenda possa concludersi davvero in tempi brevi e possa finire l'incubo che riguarda i due marò italiani e le loro famiglie.



La sorpresa:  
due magliette  
del Milan  
coi loro cognomi

Commovente  
il messaggio  
dalla portaerei  
Cavour

